

Criteria di cui all'art. 9, comma 1, lettera b), del decreto del Ministro delle Attività Produttive 8 marzo 2006, per la predisposizione dello schema di bando di gara per la selezione dei progetti di ricerca di cui all'art. 10, comma 2, lettera b), del decreto 26 gennaio 2000 previsti dal Piano Triennale per la ricerca nell'ambito del sistema elettrico nazionale 2009-2011 e dal relativo Piano operativo annuale 2010 per la ricerca di sistema elettrico nazionale

Lo schema di bando di gara per la selezione dei progetti di ricerca di cui all'art. 10, comma 2, lettera b), del decreto 26 gennaio 2000, di cui all'oggetto, dovrà essere predisposto sulla base dei criteri sottoindicati, integrativi di quelli approvati con deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas RDS 4/08, e trasposti nel testo di bando di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 12 dicembre 2008 (di seguito: Bando 2008).

1. Gruppi tematici, risorse finanziarie e loro ripartizione

- 1.1. L'ammontare massimo delle risorse del Fondo per la ricerca di sistema di cui all'art. 11 del decreto 26 gennaio 2000 destinate al finanziamento dei progetti ammessi alla contribuzione ai sensi del presente bando, come previsto dal Piano Operativo Annuale 2010 per la Ricerca di sistema elettrico nazionale, è stabilito in 58 M€
- 1.2. Lo schema di bando dovrà prevedere una distribuzione delle risorse finanziarie solo per Gruppi tematici che saranno definiti dall'Autorità nelle funzioni del CERSE prima dell'invio dello schema di bando di gara al Ministero dello Sviluppo Economico. A parziale modifica, pertanto, dello schema del Bando 2009, non dovrà essere prevista ripartizione di risorse articolate anche su Temi di ricerca.

2. Soggetti ammissibili e requisiti

- 2.1. Le Proposte di progetto potranno essere presentate da: grandi imprese, PMI e consorzi stabili, che esercitino attività industriali dirette alla produzione di beni e/o di servizi, anche di ricerca; organismi di ricerca; raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari tra i soggetti testé citati.

3. Caratteristiche delle Proposte di progetto

- 3.1. Gli Organismi di ricerca e le Microimprese non potranno presentare proposte autonome.
- 3.2. Gli Organismi di ricerca e le Microimprese non potranno assumere il ruolo di Capofila della proposta presentata insieme ad altri Proponenti.
- 3.3. Nel caso in cui Piccole imprese assumano il ruolo di Capofila, tra i Partecipanti al progetto dovranno figurare uno o più Organismi di ricerca, per una quota di partecipazione complessiva non inferiore al 20% del costo del Progetto.
- 3.4. Il costo previsto del Progetto, come risultante dalla Proposta di progetto, non potrà essere inferiore a 0,5 milioni di euro, né superiore a 4 milioni di euro.

4. Formulazione delle Proposte di progetto

- 4.1. Ciascuna Proposta di progetto deve riferirsi ad uno solo dei Gruppi tematici previsti dal Bando.
- 4.2. Ciascun Proponente può presentare, singolarmente o congiuntamente con altri Proponenti, un massimo di due Proposte di progetto afferenti ad uno stesso Gruppo tematico.
- 4.3. Gli organismi di ricerca non sono sottoposti al vincolo di cui al punto precedente.
- 4.4. Con riferimento alle forme del materiale documentale costituente la, o allegato alla, Proposta di progetto, occorre prevedere che i moduli finanziari siano obbligatoriamente presentati anche in forma digitale, nei formati messi a disposizione sul sito della CCSE.

5. Forma ed intensità dei contributi

- 5.1. Le intensità di contributo sono regolate ai sensi della Disciplina Comunitaria. In particolare, l'intensità del contributo, calcolato sulla base dei costi ammissibili del Progetto, ammonta al 50% per le attività di Ricerca Industriale (RI) e al 25% per le attività di Sviluppo Sperimentale (SS). Le suddette intensità, con riferimento ai costi ammissibili del progetto, sono aumentate di 10 punti percentuali per le Medie Imprese e di 20 punti percentuali per le Piccole e le Micro Imprese. Di tali maggiorazioni potrà beneficiare solo la quota parte di costi ammissibili sostenuti dalle singole PMI.

6. Affidabilità economico-finanziaria

- 6.1. Dovranno essere identificati i parametri più idonei a qualificare sotto il profilo economico-finanziario ciascun Proponente (ad eccezione degli Organismi di ricerca). I dati richiesti dovranno essere certificati da ciascun Proponente. Il mancato rispetto dei parametri definiti comporta l'esclusione in toto della Proposta di progetto. Viene conseguentemente stralciata dagli allegati al Bando 12 dicembre 2008 l' Allegato 1, Scheda 2.
- 6.2. I Proponenti non dovranno presentare garanzie, a titolo di cauzione definitiva, in caso di rinuncia alla prima quota di contributo, liquidata a titolo di acconto.
- 6.3. Le quote di cauzione potranno essere svincolate progressivamente in relazione agli stati di avanzamento del progetto, fino al limite massimo del 70% dei costi ammessi sostenuti.

7. Procedura concorsuale e criteri per la valutazione delle proposte di progetto (descritta per esteso, seppur non in modo esaustivo, e non per differenza con la procedura di cui al Bando 12 dicembre 2008)

- 7.1. Con riferimento al processo di accettazione e valutazione delle proposte di progetto:
 1. terminate le verifiche amministrative, la Segreteria Operativa invia al CERSE, entro 60 giorni dal Termine di ricevimento un prospetto delle Proposte di progetto ammesse alla valutazione di merito, contenente, per ciascuna Proposta, almeno le seguenti informazioni: Gruppo tematico, nome del Progetto, acronimo, costo complessivo, contributo richiesto.

2. Entro 75 giorni dal Termine di ricevimento, il CERSE individua gli esperti o i gruppi di esperti, di cui all'art. 11 del Decreto 8 marzo 2006, per la valutazione delle singole Proposte di Progetto ammesse alla valutazione di merito, informando la Segreteria Operativa e la CCSE per i seguiti di competenza.
 3. Gli Esperti, entro 45 giorni dall'incarico, valutano le Proposte di progetto ammesse e redigono una Relazione per ogni singola Proposta di progetto oggetto di valutazione, assegnandole un punteggio, e la trasmettono al CERSE, per il tramite della Segreteria Operativa.
- 7.2. Sono adottati i seguenti criteri per la valutazione di merito, relativi punteggi e soglie minime (declaratorie analoghe al Bando 12 ottobre 2008):
- A) Innovazione nella conoscenza e nello sviluppo tecnologico (punteggio 0-30, soglia minima 25).
 - B) Qualità scientifica e tecnologica dei Proponenti (punteggio 0-20, soglia minima 15).
 - C) Coerenza e qualità della proposta (punteggio 0-20, soglia minima 15).
 - D) Benefici attesi per gli utenti del sistema elettrico nazionale e valorizzazione dei risultati (punteggio 0-30, soglia minima 20).
- 7.3. Le Proposte di progetto che conseguono la soglia minima per ciascuno dei criteri di valutazione sub lettere A, B, C e D, di cui al comma precedente, sono ammesse alle graduatorie.
- 7.4. Le Proposte di progetto sono altresì valutate per determinare il contributo ammissibile. A tal fine, gli Esperti valutano la pertinenza di tutte le attività ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Progetto, la corretta identificazione di ciascuna attività come ricerca industriale o sviluppo sperimentale e valutano la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità dei relativi costi. Gli esiti di tali verifiche e valutazioni costituiscono parte integrante delle relazioni predisposte dagli Esperti per ogni singola Proposta di progetto.
- 7.5. Il CERSE, sulla base dei contenuti delle relazioni di valutazione predisposte dagli esperti, con l'assistenza della Segreteria Operativa, redige una graduatoria di merito per ogni gruppo tematico, nonché una graduatoria generale di tutti i progetti ammessi.
- 7.6. I contributi sono assegnati alle Proposte di progetto risultate più meritevoli ai sensi della graduatoria di merito per ogni gruppo tematico, entro l'ammontare previsto per quel gruppo tematico.
- 7.7. Gli eventuali importi che residuino dai gruppi tematici sono assegnati al finanziamento delle Proposte di progetto risultate più meritevoli ai sensi della graduatoria generale.
- 7.8. In caso di parità di punteggio, per ciascuna delle fattispecie di cui all'art. 10, commi 10 e 11, del Bando 2009, verrà data priorità alla Proposta di progetto che abbia il punteggio più elevato per il criterio sub lettera D). In caso di ulteriore parità si procederà tramite sorteggio.
- 7.9. Il CERSE, entro 30 giorni dal ricevimento delle relazioni da parte della Segreteria Operativa, trasmette al Ministero dello Sviluppo Economico, per la relativa approvazione, le graduatorie relative a ciascun Gruppo tematico e la graduatoria generale, nonché le relazioni redatte dagli esperti, dando indicazione delle Proposte di progetto ammesse al finanziamento e del contributo ammissibile per ciascuna Proposta di progetto.

8. Accettazione e contratto di ricerca

- 8.1. Particolare attenzione dovrà essere posta nel definire tutte le procedure relative all'accettazione e alla stipula del contratto di ricerca, identificando i responsabili e la tempistica di ciascuna fase, con l'obiettivo di garantirne l'agevole e rigoroso svolgimento.

9. Modalità di erogazione dei contributi

- 9.1. E' data facoltà ai Proponenti di rinunciare alla prima quota di contributo, liquidata a titolo di acconto.
- 9.2. In sede di valutazione intermedia e/o finale del Progetto saranno ritenute ammissibili le spese sostenute successivamente alla pubblicazione del decreto ministeriale di ammissione al finanziamento.